

Piano di Miglioramento triennio 2019/22

ALLEGATO Al Piano Triennale dell'Offerta Formativa A.S. 2019/22

Responsabile del Piano di Miglioramento:

Dirigente Scolastico Francesca Ortenzi (nominata dal 1 settembre 2020)

Composizione del nucleo interno di valutazione che segue la progettazione ed il monitoraggio del PdM:

Nome e Cognome	Ruolo nell'organizzazione Scolastica
Simoni Marco	FS autovalutazione e miglioramento
Pedani Federica	Docente primaria
Romanelli Maria	Docente primaria
Quercioli Sabina	Docente primaria-vicario
Turchi Cristina	Docente scuola secondaria I grado
Martelli Silvia	Referente Ptof

PREMESSA

Il Piano di miglioramento è stato elaborato, come da normativa, per il triennio 2019/2022 nel giugno 2019. Dopo la nomina del nuovo Dirigente Scolastico, il confronto e la collaborazione costruttivi instauratisi fra esso e le altre componenti dell'Istituto hanno portato alla elaborazione di alcuni aggiornamenti ed a una curvatura che, pur seguendo a lavorare nell'ottica delle competenze chiave europee, toccasse anche altri aspetti dei bisogni formativi dell'Istituto.

Rimane fondamentale prefiggersi come quadro generale *"Promuovere il miglioramento dei processi educativi per favorire la crescita delle persone nella comunità"*, cioè **modificare l'atteggiamento** dei nostri alunni verso aree significative del sapere, accrescendone **conoscenze** e **competenze** da tradurre in **comportamenti** concreti.

L'unità di valutazione ha proposto al Collegio le seguenti riflessioni che sono state approvate e costituiscono la base culturale e didattica delle azioni da porre in essere:

- o Poiché solo un cittadino "competente" può esercitare effettivamente i propri diritti di cittadinanza è fondamentale promuovere nei giovani competenze che li preparino ad adattarsi in modo flessibile a un mondo in rapido cambiamento e forte connessione, ad affrontare **problemi progressivamente più complessi** attraverso strumenti e metodi appropriati.
- o I docenti si impegnano a proporre percorsi didattici nei quali lo studente è chiamato a utilizzare le proprie conoscenze e abilità in situazioni contingenti e aperte all'imprevisto, non predeterminate, mostrandosi "competente".
- o Si intende migliorare l'offerta formativa della scuola, sviluppando una didattica per competenze ed una **metodologia didattica interdisciplinare**, con percorsi trasversali, in modo da insegnare a cogliere il contributo delle diverse discipline all'analisi e alla soluzione dei problemi, con particolare riferimento ai temi della collaborazione e della partecipazione attiva alla vita sociale.
- o Si intende migliorare le competenze informatica e la conoscenza delle opportunità offerte dalle nuove tecnologie per il sostegno della didattica non solo in presenza ma anche durante i periodi di DAD.
- o la stesura di un protocollo di accoglienza per tutti gli alunni per condividere le buone pratiche e prevenire la dispersione.

In coerenza con quanto sopra esposto e nel tentativo di valutare l'azione formativa, l'Unità di Valutazione ha deciso di tenere sempre come costante riferimento le specifiche competenze di cittadinanza da acquisire al termine di ogni ciclo (Regolamento per il nuovo obbligo di istruzione" (L. 27/12/06 n. 269 e D.M. 22/08/2007 n. 139, DM 750/2017)), in modo che ciò contribuisca alla costruzione di un percorso verticale dalla Scuola dell'Infanzia alla conclusione del primo ciclo.

Titolo del Percorso di miglioramento

Valutazione ed autovalutazione d'Istituto

Obiettivi di processo collegati al percorso

Curricolo, progettazione e valutazione	+
<p data-bbox="183 723 1385 801">Definizione di prove standardizzate, a livello di classi parallele e griglie di valutazione condivise +</p> <p data-bbox="183 875 523 909">Obiettivo di processo:</p> <p data-bbox="183 947 1385 1025">Definizione di prove standardizzate, a livello di classi parallele e griglie di valutazione condivise per la rilevazione dei risultati raggiunti.</p> <p data-bbox="183 1050 743 1093">Priorità collegate all'obiettivo</p> <hr data-bbox="183 1115 1396 1120"/> <p data-bbox="183 1137 552 1171">RISULTATI SCOLASTICI</p> <p data-bbox="215 1234 1299 1312">Potenziare la didattica per competenze, per far esprimere tutte le abilità e capacità degli studenti</p> <p data-bbox="215 1357 1299 1485">P1) Utilizzare i documenti di valutazione condivisi, presenti nell'Istituto alla luce della nuova normativa e delle competenze in uscita, per poter operare scelte significative sulle metodologie e proposte di curricolo.</p>	+
<p data-bbox="183 1574 1289 1653">Analisi dei risultati raggiunti ed eventuale modifica dei tempi e delle modalita' di insegnamento. +</p> <p data-bbox="183 1715 523 1749">Obiettivo di processo:</p> <p data-bbox="183 1787 1321 1865">Analisi dei risultati raggiunti ed eventuale modifica dei tempi e delle modalita' di insegnamento.</p> <p data-bbox="183 1890 743 1933">Priorità collegate all'obiettivo</p>	+

RISULTATI SCOLASTICI

Potenziare la didattica per competenze, per far esprimere tutte le abilità e capacità degli studenti

Ambiente di apprendimento

+

Favorire la collaborazione fra pari attraverso una didattica laboratoriale.

+

Obiettivo di processo:

Favorire la collaborazione fra pari attraverso una didattica laboratoriale.

Priorità collegate all'obiettivo**RISULTATI SCOLASTICI**

Potenziare la didattica per competenze, per far esprimere tutte le abilità e capacità degli studenti

Prevedere il lavoro a piccolo gruppo in particolare dopo l'analisi dei risultati.

+

Obiettivo di processo:

Prevedere il lavoro a piccolo gruppo in particolare dopo l'analisi dei risultati.

Priorità collegate all'obiettivo**RISULTATI SCOLASTICI**

Potenziare la didattica per competenze, per far esprimere tutte le abilità e capacità degli studenti

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

+

Informare e sensibilizzare le famiglie verso questo indirizzo strategico scelto dall'istituto.

+

Obiettivo di processo:

Informare e sensibilizzare le famiglie verso questo indirizzo strategico scelto dall'istituto.

Priorità collegate all'obiettivo

RISULTATI SCOLASTICI

Potenziare la didattica per competenze, per far esprimere tutte le abilità e capacità degli studenti

Breve descrizione del percorso

Ciascun dipartimento ad inizio anno scolastico predispone un test d'ingresso per le principali discipline, uguale per classi parallele, al fine di rilevare il livello di apprendimento generale di ciascuna classe, per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado. La valutazione iniziale ha lo scopo di rilevare il livello di partenza degli allievi per poi elaborare una programmazione che risponda agli effettivi bisogni della classe.

La valutazione sarà formativa per sviluppare un processo di autovalutazione ed autoorientamento.

Vengono approntate prove comuni, sempre a classi parallele, anche a metà dell'anno scolastico. Gli esiti delle prove vengono poi comparati, in modo da elaborare strategie comuni per equiparare i livelli di apprendimento, e per omologare il più possibile i risultati scolastici. Saranno monitorati i risultati dei corsi di recupero per valutarne l'efficacia.

Si analizzano i risultati ottenuti mediante i documenti di valutazione condivisi, presenti nell'Istituto, alla luce della nuova normativa e delle competenze in uscita, per poter operare scelte significative sulle metodologie e proposte di curricolo.

Infine sarà potenziata la didattica per competenze, per far esprimere tutte le abilità e capacità degli studenti, ed implementata la competenza chiave di consapevolezza ed espressione culturale.

ATTIVITÀ PREVISTE PER IL PERCORSO

ATTIVITÀ TOTALI: 3

Valutazioni per classi parallele	+
---	---

Attività prevista:

Valutazioni per classi parallele

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

giugno 2021

Responsabile dell'attività

Il nucleo di valutazione, la referente del PTOF e la funzione strumentale autovalutazione e miglioramento. Dipartimenti disciplinari.

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Risultati attesi

I docenti lavorano in team per la predisposizione delle prove comuni, tenendo presenti gli argomenti di studio imprescindibili fissati nei curricoli verticali. In questo modo l'istituto, pur mantenendo la libertà di insegnamento, intende garantire che non vi siano disparità, al livello dell'insegnamento dei saperi di base, fra le classi. Gli esiti delle prove serviranno anche per ottenere, a parità di classi, risultati omogenei e come base per una riflessione sulla composizione delle classi che dovrà risultare il più equilibrata possibile.

Infine si potranno confrontare i risultati iniziali e finali per monitorare la crescita ed il miglioramento degli studenti e delle classi nel tempo.

Tali risultati concorreranno all'autovalutazione d'Istituto.

Didattica per competenze



Attività prevista:

Didattica per competenze

Tempistica prevista per la conclusione
dell'attività giugno 2022

Responsabile dell'attività

Il nucleo di valutazione, la referente del PTOF e la funzione strumentale autovalutazione e miglioramento. I dipartimenti disciplinari. I consigli di classe, di interclasse ed intersezione.

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Risultati attesi

La necessità dell'individuazione di percorsi didattici condivisi e la comparazione fra le diverse metodologie utilizzate favorirà lo scambio professionale e l'omogeneità dell'intervento didattico fra le varie classi/sezioni dell'Istituto. Verranno adottati criteri comuni per la valutazione di tali competenze.

Si attende una maggiore omogeneità di risultati all'interno delle classi, ed in particolare in uscita all'esame di Stato. Una riduzione della fascia di studenti con esiti o motivazioni minimi, per limitare la dispersione scolastica o comunque il disagio.

Infine diminuire il numero degli studenti in fascia base e aumentare quello delle intermedie.

Percorsi trasversali

+

Attività prevista:

Percorsi trasversali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

giugno 2022

Responsabile dell'attività

I consigli di classe, di interclasse ed intersezioni. Il nucleo di valutazione, la referente del PTOF e la funzione strumentale autovalutazione e miglioramento. I dipartimenti disciplinari.

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Associazioni

Risultati attesi

Implementazione della competenza chiave di consapevolezza ed espressione culturale, sviluppo delle competenze digitali.

La declinazione anche delle competenze chiave di cittadinanza come la collaborazione fra pari, la responsabilità, il rispetto delle regole, l'autonomia e l'autoregolamentazione dell'apprendimento, favorisce l'ambiente di apprendimento in cui i ragazzi possano fare esperienze ed interiorizzare le proprie abilità ed attitudini, per trasformarle in competenze didattiche e trasversali.

Contemporaneamente si cercheranno modalità e strategie per informare e sensibilizzare le famiglie dei ragazzi, affinché anche da parte loro vengano valorizzate e sostenute queste competenze.

Titolo del Percorso di miglioramento

Inclusione e prevenzione alla dispersione

Obiettivi di processo collegati al percorso

Curricolo, progettazione e valutazione	+
<div data-bbox="148 633 1425 757"> <p>Definire le competenze di cittadinanza: Collaborazione fra pari,responsabilita', rispetto delle rego...</p> </div> <div data-bbox="1361 658 1393 692">+</div> <p>Obiettivo di processo:</p> <p>Definire le competenze di cittadinanza: Collaborazione fra pari,responsabilita', rispetto delle regole, autonomia e autoregolazione dell'apprendimento.</p> <p>Priorità collegate all'obiettivo</p> <p>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</p> <p>Incrementare la competenza chiave di "Consapevolezza e espressione culturale" con riguardo alle disposizioni contenute nel Decreto attuativo 60 del 2017 e nel DPCM del 30/12/2017</p>	
Ambiente di apprendimento	+
<div data-bbox="148 1500 1425 1601"> <p>Favorire la collaborazione fra pari attraverso una didattica laboratoriale.</p> </div> <div data-bbox="1361 1525 1393 1559">+</div> <p>Obiettivo di processo:</p> <p>Favorire la collaborazione fra pari attraverso una didattica laboratoriale.</p> <p>Priorità collegate all'obiettivo</p>	

RISULTATI A DISTANZA

Favorire la prosecuzione del percorso scolastico degli alunni attraverso l'adozione di efficaci azioni di contrasto alla dispersione scolastica, nel contesto di riferimento.

Prevedere il lavoro a piccolo gruppo in particolare dopo l'analisi dei risultati. +

Obiettivo di processo:

Prevedere il lavoro a piccolo gruppo in particolare dopo l'analisi dei risultati.

Priorità collegate all'obiettivo

RISULTATI A DISTANZA

Favorire la prosecuzione del percorso scolastico degli alunni attraverso l'adozione di efficaci azioni di contrasto alla dispersione scolastica, nel contesto di riferimento.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie +

Informare e sensibilizzare le famiglie verso questo indirizzo strategico scelto dall'istituto. +

Obiettivo di processo:

Informare e sensibilizzare le famiglie verso questo indirizzo strategico scelto dall'istituto.

Priorità collegate all'obiettivo

RISULTATI SCOLASTICI

Potenziare la didattica per competenze, per far esprimere tutte le abilità e capacità degli studenti

RISULTATI A DISTANZA

Favorire la prosecuzione del percorso scolastico degli alunni attraverso l'adozione di efficaci azioni di contrasto alla dispersione scolastica, nel

contesto di riferimento.

Breve descrizione del percorso

L'istituto cerca di implementare le iniziative rivolte all'inclusione di tutti gli alunni nel tessuto scolastico e alla riduzione della dispersione scolastica. Per questo ogni sforzo è orientato a seguire, con particolare attenzione, tutti gli alunni che mostrino bisogni educativi speciali. Questo si realizza attraverso la predisposizione di piani didattici personalizzati (PDP) sia per alunni che presentino problematiche certificate sia per alunni che si trovino in uno stato di difficoltà, anche transitorio. Essendo l'istituto capofila di ambito per l'inclusione, è in atto la stesura di un protocollo di accoglienza per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali che sia valido per tutti gli istituti facenti parte dell'ambito per favorire il diffondersi di buone pratiche inclusive.

Per gli studenti stranieri neoarrivati, è prevista la stesura di un piano di studi personalizzato (PSP), e l'attivazione di corsi di alfabetizzazione.

Inoltre da anni l'Istituto partecipa ai progetti zionali PEZ che consentono di allestire, nei vari plessi dell'istituto, laboratori, basati su attività manuali o su competenze affettivo-relazionali.

Per ridurre la dispersione scolastica, l'istituto è impegnato in una serie di attività di orientamento che iniziano dall'infanzia, durano per tutto il primo ciclo e terminano nella scelta del percorso formativo che dovrà essere intrapreso in uscita dalla scuola secondaria di primo grado. Orientare significa guidare l'alunno ad esplorare se stesso, a conoscersi nella sua interezza, a riconoscere le proprie capacità ed i propri limiti, a conquistare la propria identità, a migliorarsi di continuo.

ATTIVITÀ PREVISTE PER IL PERCORSO

ATTIVITÀ TOTALI: 3

Realizzazione di un protocollo di inclusione	+
<p>Attività prevista:</p> <p>Realizzazione di un protocollo di inclusione</p> <p>Tempistica prevista per la conclusione dell'attività</p>	

ottobre 2021

Responsabile dell'attività

Referente Ptof, Referenti Inclusione, Funzione strumentale Disagio e Disabilità , Funzione Strumentale Disturbi Specifici D'apprendimento, Funzione Strumentale Multicultura, Referente Bullismo e Cyberbullismo, Funzione Strumentale per la Valutazione e Miglioramento.

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Associazioni

Risultati attesi

Essendo l'istituto capofila di ambito per l'inclusione, è in atto la stesura di un protocollo di accoglienza per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali che sia valido per tutti

gli istituti facenti parte dell'ambito per favorire il diffondersi di buone pratiche inclusive.

Attivazione percorsi di alfabetizzazione.



Attività prevista:

Attivazione percorsi di alfabetizzazione.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività
giugno 2021

Responsabile dell'attività

Referente Ptof, Referenti Inclusione, Funzione strumentale Disagio e Disabilità ,
Funzione Strumentale Disturbi Specifici D'apprendimento, Funzione Strumentale
Multicultura, Referente Bullismo e Cyberbullismo, Funzione Strumentale per la
Valutazione e Miglioramento.

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
Studenti
Consulenti esterni

Risultati attesi

*I percorsi di apprendimento sono predisposti in base alle reali capacità
di ciascun alunno, in modo da valorizzare le loro potenzialità e il loro
stile di apprendimento.*

Gli alunni più in difficoltà non si sentono più esclusi dalla

classe e dall'istituzione scolastica, ma si sentono partecipi del loro percorso formativo e integrati nell'istituzione scolastica stessa.

Quindi si prevede una diminuzione della dispersione scolastica ed il miglioramento del percorso formativo all'interno dell'Istituto in merito alla frequenza e alla partecipazione attiva.

Organizzazione dei laboratori PEZ.

+

Attività prevista:

Organizzazione dei laboratori PEZ.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

giugno 2021

Responsabile dell'attività

Referente Ptof, Referenti Inclusione, Funzione strumentale Disagio e Disabilità , Funzione Strumentale Disturbi Specifici D'apprendimento, Funzione Strumentale Multicultura, Referente Bullismo e Cyberbullismo, Funzione Strumentale per la Valutazione e Miglioramento.

Destinatari

Docenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Risultati attesi

Nel corrente anno scolastico i laboratori PEZ vertono sulle competenze affettive e relazionali e sulla creazione di una piattaforma digitale in cui verrà postato il giornale di istituto.

Le peculiarità di tali laboratori permettono ad ogni studente di mettere in gioco le proprie competenze, non necessariamente interconnesse con le modalità classiche di apprendimento. Gli studenti sono chiamati a risolvere problemi e a produrre elaborati attraverso le loro competenze pratiche, artistiche, digitali.

Nel corrente anno scolastico è attivato, anche, un tutoraggio digitale rivolto sia ai docenti che agli alunni.